

«Libra»: al Centro Donna 'Combattere l'anoressia'

di FEDERICA LUCHETTI

CIBO CHE PASSIONE! Ma anche cibo nemico, virtuale capro espiatorio di problemi che hanno ben altre origini. Un problema di salute pubblica dilagante, soprattutto tra i giovani, che va sotto il nome di Dca – Disturbi del comportamento alimentare. Un ventaglio di disturbi articolato, che comprende bulimia, anoressia, fino alle nuove forme di psicopatologia della condotta alimentare. Guarire è possibile, ma ancora enorme è la mancanza di informazione sui protocolli di intervento, sulla prevenzione, sui centri specializzati cui rivolgersi. Nella nostra città è attiva da poco più di un mese l'Associazione no-profit "Libra", che si propone di essere proprio un punto di riferimento e sostegno che aiuti a trovare le soluzioni più adeguate. Intento dei soci fondatori – dottoresse Pallini, Notaro, Piazza, Recce, Nenciati, peraltro già operanti al Centro Interdisciplinare Studio e Terapia Disturbi Alimentari con sede a Villa Tirrena – è proprio quello di fare ricerca, prevenzione, informazione. Per far sentire meno soli e disorientati tutti coloro che direttamente o indirettamente si trovano coinvolti in queste problematiche. Tanti progetti da realizzare – anche rivolti alle scuole – e già attivo uno sportello d'ascolto contattabile attraverso il numero 366-4436009 e l'indirizzo info@associazionelibra.org. Intanto oggi alle 17.30 al Centro Donna l'Associazione "Libra" sarà presentata al pubblico in occasione dell'incontro "Guarire dall'anoressia è possibile".